

REGOLAMENTO SODALIZIO LADY CHEF

(approvato dal Consiglio Nazionale FIC con delibera n. 6 del 28/29 febbraio 2016)

Il Sodalizio delle Lady Chef è il compartimento che riunisce le cuoche iscritte alla Federazione Italiana Cuochi. Istituito dalla FIC con l'intento di rendere merito alla figura della donna in cucina valorizzandone la professionalità, il lavoro e la dedizione. **Iscritte alla FIC come professioniste.**

Art. 1

All'interno della Federazione Italiana Cuochi è costituito il Sodalizio Nazionale delle Lady Chef con sede a Roma in Piazzale delle Crociate 15.

Art. 2

Al Sodalizio Nazionale delle Lady Chef possono aderire tutte le professioniste e allieve (maggioirenni) degli Istituti alberghieri.

L'adesione va approvata dal Sodalizio Lady Chef regolarmente costituito presso le Associazioni Provinciali o le Delegazioni Estere della F.I.C. previa verifica dell'iscrizione della Socia alla Federazione Italiana Cuochi. Le Coordinatrici provinciali Lady Chef, Le Coordinatrici regionali Lady Chef, Le Coordinatrici presso delegazioni estere Lady Chef e La Coordinatrice Nazionale Lady Chef debbono interagire e collaborare fattivamente rispettivamente con i presidenti provinciali FIC, presidenti regionali FIC, presidente delegazione estera FIC, Presidente Nazionale FIC.

La Coordinatrice Nazionale Lady Chef opererà rapportandosi e ispirandosi alla massima collaborazione con il Dipartimento tecnico Professionale FIC che coordina tutti i compartimenti FIC.

Art. 3

Il Sodalizio Nazionale delle Lady Chef è un organismo interno alla Federazione Italiana Cuochi apartitico e senza finalità di lucro che deve attenersi alla scrupolosa osservanza delle norme dello statuto FIC e delle direttive del Consiglio Nazionale di quest'ultimo.

GLI SCOPI

Art. 4

Il sodalizio nazionale delle Lady Chef, pur condividendo i principi e gli obiettivi previsti dallo Statuto Nazionale della FIC di cui è parte integrante, intende operare al proprio interno nell'ottica della differenza di genere al fine di eliminare qualsiasi pregiudizio che ostacoli la parità tra uomo e donna.

Art .5

Le Lady Chef che fanno parte della FIC, partendo dal principio che la parità uomo – donna è riconosciuta come fattore di sviluppo economico e sociale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Associazioni Provinciali, concordano di condividere i seguenti scopi:

- a) Diffondere e promuovere la professionalità delle cuoche italiane.
- b) Contribuire alla crescita professionale delle cuoche.
- c) Diffondere e preservare il patrimonio della cucina tradizionale italiana.
- d) Rimuovere qualsiasi forma di discriminazione professionale, affermando il principio della parità di mansioni e compiti.
- e) Dare impulso ad azioni di sostegno e promozione per l'attuazione di iniziative rivolte all'impiego delle donne in cucina e a garantire una migliore conciliazione tra vita professionale, vita privata e vita familiare.
- f) Promuovere politiche di genere in collaborazione con le istituzioni territoriali, nazionali ed internazionali.
- g) Collaborare con le unità di crisi nazionali e della FIC in caso di calamità.
- h) Promuovere attività a fini benefici e di volontariato.

Art. 6

I Presidenti delle Associazioni Provinciali, **delle Unioni Regionali** o delle Delegazioni Estere della FIC possono costituire i sodalizi delle Lady Chef affidando mandato iniziale ad una associata regolarmente iscritta che a titolo di Responsabile del Sodalizio ne promuove la nascita.

Costituito il Sodalizio Lady Chef le socie si riuniscono in assemblea per eleggere la Coordinatrice Provinciale o di delegazione estera della FIC.

Qualora non faccia già parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione di appartenenza può chiedere di essere ammessa a componente di diritto in qualità di Consigliere.

Art. 7

Le Coordinatrici Provinciali dei Sodalizi e delle Delegazioni Estere dietro mandato delle proprie socie, nominano, attraverso l'Assemblea Regionale dei Sodalizi, la Coordinatrice Regionale.

GLI ORGANI

Art. 8

Organi nazionali delle Lady Chef sono:

1. La Coordinatrice Nazionale
2. Il Consiglio Direttivo Nazionale
3. L'Assemblea Generale Nazionale.

Art. 9

Possono candidarsi alla carica di Coordinatrice Nazionale delle Lady Chef solo coloro che risultano iscritte alla Federazione Italiana Cuochi per non meno di anni cinque senza soluzione di continuità.

Le candidature alla carica di Coordinatrice Nazionale delle Lady Chef sono esaminate, approvate e proposte dal Presidente pro-tempore della Federazione Italiana Cuochi.

La Coordinatrice nazionale rappresenta ufficialmente e deontologicamente a tutti i livelli il Sodalizio delle Lady Chef della Federazione Italiana Cuochi. La carica ha durata quadriennale e non può essere ricoperta per più di due mandati.

Art. 10

La Coordinatrice Nazionale ha facoltà di nominare una Segretaria Nazionale e le Coordinatrici di area Nord, Centro e Sud. Le Coordinatrici di area avranno il compito di: coordinare e promuovere iniziative tra le tre diverse aree; promuovere iniziative all'interno della propria area di appartenenza; aggiornare la Coordinatrice Nazionale e gli organi direttivi su quanto si svolge all'interno della propria area.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo Nazionale delle Lady Chef viene convocato almeno due volte all'anno. È presieduto dalla Coordinatrice nazionale. È l'organo esecutivo e delibera validamente a maggioranza dei presenti su tutti gli argomenti volti al raggiungimento degli scopi sociali che non sono di competenza dell'Assemblea Generale.

Art.12

L'Assemblea generale nazionale delle Lady Chef è formata dalle delegate regionali in rapporto di una delegata ogni 20 associate.

Ogni Lady Chef appositamente Delegata a partecipare all'Assemblea Generale Nazionale può farsi rappresentare a mezzo di delega scritta da un'altra delegata. Nessuna delegata può comunque essere titolare di più di tre deleghe scritte. Le deleghe per l'Assemblea Generale Nazionale si ritengono valide solo se presentate su carta intestata del Sodalizio Regionale di appartenenza, firmate dalla delegante e controfirmate dalla Coordinatrice Regionale.

Le deleghe per l'Assemblea Regionale delle Delegate si ritengono valide solo se presentate su carta intestata del Sodalizio provinciale di appartenenza, firmate dalla delegante e controfirmate dalla Coordinatrice Provinciale.

E' comunque garantita una rappresentanza regionale nella figura della Coordinatrice Regionale.

Art. 13

L'Assemblea Generale delle Lady Chef viene convocata almeno una volta l'anno o qualora lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 14

L'Assemblea Generale delle Lady Chef è validamente costituita in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto più uno, in seconda convocazione, da fissare almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei Delegati;

Art .15

L'Assemblea Generale delle Lady Chef deve:

1. approvare la rendicontazione annuale.
2. deliberare in merito alle risorse economiche del sodalizio nazionale.
3. nominare e stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale tenendo conto della rappresentatività d'area.
4. eleggere la Coordinatrice Nazionale in osservanza alle tempistiche riportate sul regolamento nazionale FIC e non prima dell'elezione dei nuovi organi dirigenti della FIC.
5. ratificare la nomina della Segretaria nazionale e delle coordinatrici di area.

Art.16

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito.

Art. 17

I mezzi di finanziamento del Sodalizio sono:

1. sovvenzioni di Enti Pubblici o delle Associazioni Provinciali, Territoriali e Regionali FIC, delle delegazioni estere della FIC e della stessa Federazione Italiana Cuochi.
2. contributi da parte di aziende commerciali.
3. donazioni e contributi volontari.

4. Ricavi da eventi, manifestazioni, **cooking show**;

Art. 18

L'utilizzo del logo delle Lady chef deve essere approvato dalla Responsabile Nazionale e dalla dirigenza nazionale FIC dietro richiesta delle Responsabili dei Sodalizi Provinciali o Delegazioni estere sia per un uso di patrocinio gratuito sia di utilizzo commerciale. Il tutto va comunicato per conoscenza alla Coordinatrice Regionale.

Art .19

Qualsiasi variazione del presente regolamento deve essere richiesta dall'Assemblea Generale delle Lady Chef e deve essere approvata dal Consiglio Nazionale della FIC.

Art. 20

Per quanto non previsto si rimanda alle norme dello Statuto e Regolamento FIC.

Art 21

L'eventuale scioglimento del Sodalizio Nazionale delle Lady Chef può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea ordinaria della FIC.

Art 22

Il presente regolamento ha efficacia a partire dall'approvazione del Consiglio Nazionale FIC.